

NOTTE DI S. SILVESTRO

Il sole sembra si sia dimenticato
a portare un po' di colore su quel prato
La palaverina con il suo bianco gelo
ha coperto fino all'ultimo stelo

I giorni tanto freddi e molto corti
non hanno tanto tempo per cambiare le sorti
Su quel prato tutto ghiacciato
avanza Silvestro tutto imbaccucato

Dove vai con questo freddo, mio caro Silvestro?
freddo o non freddo cerco fuggire al mio capestro

Armi in pugno tutti si sono preparati
a meranotte in punto tutti sono soddisfatti
di sparare addosso a quel povero Silvestrello
come fosse un delinquente o nulla di bello

Sono trecentosessantacinque i giorni dell'anno
e le colpe delle malfatte, tutte a me le fanno
Perché sono l'ultimo della mischiata
Devo sopportare tutto il peso dell'annata

Vorrei tanto a questa gente far capire
che tutti questi spari faranno sì di divertire

Ma se confrontassero il loro valore
bandolo ai poveri acquisterebbe molto più valore

Cosa rimane dopo tutto questo fracasso?

un po' di fumo che va verso il cielo e tanto sconquasso
E Silvestro non l'avete ucciso
si fa beffe di voi con un bel sorriso

E guardando quanto è sciocca la gente
che getta via tanti soldi per niente
Il 94 potterelando se ne va
arriva il 95 e non si sa quel che fara

Ramano Behanella

W. H. S. Silverbro

1994

(10)